



InnovaSalute

18-19 Novembre 2026 - Bergamo

*Salute, territorio e Innovazione
un percorso di confronto sulla sanità del futuro*

Promossa e organizzata da

In collaborazione con

Con il supporto scientifico di



Programma delle sessioni

(bozza aggiornata al 29.06.2026)

Scenari regionali a confronto

“Scenari Regionali a Confronto” rappresenta il momento istituzionale di apertura di InnovaSalute 2026, dedicato al dialogo tra i principali attori impegnati nell’evoluzione della medicina territoriale e dei servizi sociosanitari.

Attraverso i diversi contributi, i relatori illustreranno lo stato di avanzamento delle progettualità in corso, le esperienze sviluppate nei rispettivi contesti regionali e le principali sfide che istituzioni, sistema sanitario e stakeholder saranno chiamati ad affrontare nei prossimi anni, con particolare attenzione al rafforzamento della medicina territoriale, all’integrazione sociosanitaria e all’innovazione organizzativa e tecnologica.

Sono invitati a partecipare

Nome relatore	Ruolo
GIUPPONI MASSIMO	DG ATS BG - PRESIDENTE ANCI LOMBARDIA SALUTE
ZANZOTTERA ALESSIO	AMMINISTRATORE UNICO ANCILAB
GUERRA MAURO	PRESIDENTE ANCI LOMBARDIA
BERTOLASO GIULIO	ASSESSORE AL WELFARE REGIONE LOMBARDIA
FRANCO PAOLO	ASSESSORE ALLA CASA E HOUSING SOCIALE REGIONE LOMBARDIA
MELAZZINI MARIO	DIRETTORE DG WELFARE REGIONE LOMBARDIA
TANESE ANGELO	DG AGENAS
PAVESI GIOVANNI	DA AIFA
MIGLIORE GIOVANNI	DG DELLA COMUNICAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE
PICCO CARLO	DG ASL CITTA’ DI TORINO PRESIDENTE FEDERSANITÀ’ PIEMONTE
SCIBETTA DOMENICO	PRESIDENTE FEDERSANITÀ VENETO

NAPOLI GIUSEPPE	PRESIDENTE FEDERSANITÀ' ANCI FVG
D'ALBA FABRIZIO	PRESIDENTE FEDERSANITÀ
QUINTAVALLE GIUSEPPE	PRESIDENTE FIASO

Premio InnovaSalute

L'edizione 2026 del premio è focalizzata su modelli, progetti e interventi che rafforzano medicina territoriale e funzione di distretto, migliorando continuità assistenziale, presa in carico, integrazione sociosanitaria, accessibilità e governo della domanda.

I progetti candidati devono contribuire in modo concreto e operativo al rafforzamento del territorio e del distretto (in termini di organizzazione, percorsi, integrazione, accesso, qualità e continuità). Le soluzioni possono includere componenti digitali, tecnologiche e/o organizzative, purché finalizzate a risultati misurabili sul territorio.

Durante la sessione dedicata saranno presentati i progetti vincitori.

Modera

Giuseppe Remuzzi - Direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS

Innovare il Territorio: visioni e progetti Internazionali in Rete

La sessione si propone di esplorare il ruolo strategico dell'internazionalizzazione come motore di innovazione per la Salute di Prossimità, in piena coerenza con lo sviluppo del Distretto, la presa in carico complessiva dei bisogni e l'accesso equo alle cure. In un contesto sanitario in continua evoluzione, il confronto con le eccellenze estere non rappresenta solo un momento di studio, ma una leva operativa per potenziare i modelli di cura territoriale e la vicinanza al cittadino.

L'obiettivo della sessione è duplice:

- dare voce a partner e soggetti portatori di progettualità innovative, ampliando la rete di collaborazione nazionale e internazionale

Salute, territorio e Innovazione: un percorso di confronto sulla sanità del futuro

- consolidare l'evoluzione dei percorsi di cura rileggendo i contributi di partner storici in una prospettiva di crescita, analizzando sfide comuni e nuovi traguardi da affrontare congiuntamente.

Ogni progettualità e buona pratica rappresentata sarà anche valorizzata rispetto agli indicatori di esito su cui impatta o intende farlo in prospettiva, al fine di rendere evidente il miglioramento che vuole generare, evidenziando dove possibile la correlazione con gli indicatori individuati dalla Direzione Generale Welfare Lombardia:

- Indicatori NSG (Nuovo Sistema di Garanzia): per monitorare l'efficacia e l'appropriatezza dei percorsi assistenziali nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).
- Indicatori PNE (Piano Nazionale Esiti): per valutare la qualità degli esiti clinici e organizzativi delle cure erogate sul territorio.

Modera

Enrico Burato – Direttore Socio Sanitario ASST Spedali Civili di Brescia

Sono invitati a partecipare

Nome relatore	Affiliazione	Titolo/Ambito intervento
Rade Pribacovic Brinovec	National Institute of Public Health (NIJZ) - Slovenia	Centri promozione salute – Slovenia
T.b.d.		Presa in carico emergenza urgenza a livello territoriale Norvegia – Li sente BORGHI
Antonelli Antonio	ATS Bergamo	Team Multidisciplinari – Progetto CIRCE JA
T.b.d.	Austria	IfeC
Beatrice Formenti	Policlinico Gemelli	Jacardy – JA cardiovascular diseases and diabetes
Benedetta Armocida	ISS	
Serena Alvino	Regione Liguria	TEAMCARE an inTerprofessional EuropeAn curriculum for health and social Care staff: developing a speciAlist in

		personalized use Rcentered carE in the community
--	--	--

Prevenzione e promozione alla salute integrata nei percorsi di cura di prossimità

Questa sessione si focalizza sulla centralità del cittadino e sull'integrazione della prevenzione (screening e vaccinazioni) all'interno dei percorsi assistenziali quotidiani. Tramite la presentazione di esperienze nazionali e internazionali, l'obiettivo sarà superare la frammentazione degli interventi per approdare a un modello di presa in carico globale, dove l'equità di accesso non è solo un principio, ma un risultato misurabile.

Saluti istituzionali

Dott.ssa Nicoletta Castelli – Direttore Sanitario ATS Bergamo

Modera

Dott.ssa Elena Lombarda – Direttore Struttura Complessa Medicina Preventiva nelle Comunità ATS Bergamo

Sono invitati a partecipare

Nome relatore	Affiliazione	Titolo/Ambito intervento
T.b.d.	Rappresentante International Agency for Research on Cancer (IARC)	Il divario nella prevenzione: disuguaglianze e determinanti sociali della salute
Dott. Michel Coleman Dott.ssa Claudia Allemani	Ricercatore London School of Hygiene and Tropical Medicine	Cosa funziona davvero? Lezioni dai programmi di prevenzione inclusiva nel mondo
Prof.ssa Barbara Sena	Corso di laurea in Scienze della Comunicazione - UniBG	Comunicare la prevenzione: strategie per una comunicazione efficace e inclusiva in sanità

T.b.d.	INMP - Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti o Alessandro Fantauzzi, medico antropologo UniTO	Costruire fiducia e superare le barriere nell'accesso alla prevenzione
Prof.ssa Anna Odone	Direttore Scuola Specializzazione Igiene e Medicina preventiva UniPV	Prevenzione di precisione: dati e IA per raggiungere le popolazioni più a rischio
Prof. Paolo Bonanni	Direttore Scuola Specializzazione Igiene e Medicina preventiva professore UniFI	Prevenzione di prossimità: esperienze locali di vaccinazioni per ridurre le disuguaglianze
Dr.ssa Paola Mantellini	Direttore ONS	Prevenzione di prossimità: esperienze locali di screening per ridurre le disuguaglianze

Caregiver familiari: innovare la cura, connettere i territori.

L'evento, inserito nel programma di InnovaSalute 2026, è incentrato sull'evoluzione del Progetto Caregiver Bergamo, in relazione al confronto regionale attivato attraverso il Tavolo Interregionale Caregiver, promosso e realizzato con il coinvolgimento delle Regioni Lombardia, Veneto, Piemonte e Friuli Venezia Giulia.

L'incontro illustrerà le pratiche regionali mappate e le prime evidenze emerse dal percorso di confronto interregionale circa il supporto ai caregiver familiari. Costituirà un momento di condivisione tra le Regioni coinvolte, finalizzato a valorizzare modelli organizzativi e strumenti comuni.

Sono invitati a partecipare

Regione	Azienda	Nome	Cognome	Ruolo
Veneto	AULSS 6 Euganea	Paolo	Fortuna	Direttore Generale
	AULSS 8 Berica	Achille	Di Falco	Direttore Servizi Socio Sanitari
		Patrizia	Simionato	Direttore Generale

	AULSS 9 Scaligera	Silvia	Biasin	Dirigente medico della UOC Disabilità e Non Autosufficienza D1-2
	AULSS 5 Polesana	Marcello	Mazzo	Direttore Servizi Socio Sanitari
		Laura	Nichele	Referente UO per il Sociale
		Laura	Mabea	Assistente Sociale
	ANCI Veneto	Carlo	Rapicavoli	Direttore ANCI Veneto
Piemonte	ASL Città di Torino	Stefania	Orecchia	Direttore Dipartimento Cure primarie e Reti di Patologia
	Azienda Zero	Federica	Riccio	Direttore SC Medicina Territoriale e Reti di Patologia
Friuli Venezia Giulia	ASP Umberto Primo Pordenone	Giovanni	Di Prima	Direttore Generale ASP Umberto I di Pordenone, Coordinatore Direttori Generali ASP e Case di Riposo comunali di Federsanità ANCI FVG, componente GL CNEL su "Riforma delle ASP"
Lombardia	DG Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità	Francesco Maria	Foti	Direttore Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità
		Micaela	Nastasi	Dirigente DG Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità
	DG Welfare	Clara	Sabatini	Dirigente UO Polo Territoriale

Esperienze dal territorio: Cura, innovazione e sanità di prossimità

InnovaSalute mette a disposizione uno spazio per le aziende che intendono presentare un proprio progetto, ritenuto di particolare importanza, una sorta di palco aperto.

La sessione si propone di raccogliere e condividere esperienze concrete sviluppate a livello territoriale, con il contributo delle aziende operanti nel settore sanitario, che abbiano introdotto soluzioni innovative nei percorsi di cura, nell'organizzazione dei servizi e nell'utilizzo delle tecnologie. Particolare attenzione sarà dedicata alla presentazione di buone pratiche che abbiano dimostrato un impatto misurabile e replicabile.

Salute, territorio e Innovazione: un percorso di confronto sulla sanità del futuro

Le aziende partecipanti saranno invitate a illustrare i propri progetti evidenziando non solo gli aspetti innovativi, ma anche i risultati ottenuti in termini di miglioramento degli indicatori di performance e qualità, con riferimento, ove possibile, a sistemi di valutazione riconosciuti quali il Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) e il Programma Nazionale Esiti (PNE).

L'obiettivo della sessione è favorire il confronto tra stakeholder, promuovere la diffusione di modelli efficaci e contribuire alla costruzione di una sanità sempre più orientata al valore, alla misurabilità degli esiti e alla prossimità dei servizi.

➔ Elenco Aziende candidate e progetti che intendono presentare (45 minuti per intervento)

Educazione Continua in Medicina per accompagnare la trasformazione del Servizio Sanitario Nazionale: tra sfide e prospettive

Negli ultimi venticinque anni il sistema di Educazione Continua in Medicina (ECM) ha rappresentato uno degli strumenti fondamentali per garantire l'aggiornamento professionale dei professionisti sanitari e sostenere la qualità e la sicurezza delle cure. Nato con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento continuo e l'adeguamento delle competenze ai progressi scientifici e tecnologici, il sistema ECM è progressivamente evoluto, ampliando il proprio raggio d'azione e assumendo un ruolo sempre più strategico nelle politiche di sviluppo del capitale umano del Servizio Sanitario Nazionale.

Oggi il contesto in cui operano i professionisti sanitari è profondamente cambiato. L'invecchiamento della popolazione, la crescita della cronicità, l'evoluzione dei modelli organizzativi, la trasformazione digitale, l'introduzione dell'intelligenza artificiale nei processi assistenziali e decisionali, nonché le nuove esigenze di integrazione multiprofessionale e di

Salute, territorio e Innovazione: un percorso di confronto sulla sanità del futuro

ridefinizione delle competenze richiedono un ripensamento delle modalità attraverso cui vengono sviluppate, mantenute e certificate le competenze professionali.

In questo scenario, il sistema ECM è chiamato a evolvere da strumento prevalentemente orientato all'aggiornamento professionale a leva strategica per accompagnare la trasformazione del SSN, sostenendo lo sviluppo delle competenze necessarie ad affrontare le sfide presenti e future. Temi quali la formazione sulle competenze digitali, la preparazione all'utilizzo sicuro e appropriato dell'intelligenza artificiale, la radioprotezione, la formazione interprofessionale, la valorizzazione delle competenze avanzate e la progressiva integrazione con i sistemi di certificazione delle competenze rappresentano alcune delle principali direttrici di sviluppo del sistema.

In tale scenario si incardinano le più recenti decisioni della Commissione Nazionale per la Formazione Continua finalizzate all'introduzione di tipologie formative innovative, la simulazione in primis, e alla valorizzazione di tematiche di interesse nazionale strategiche per l'evoluzione del SSN.

La sessione intende promuovere una riflessione sul percorso evolutivo dell'ECM, analizzando le principali innovazioni introdotte e discutendo le prospettive future. Attraverso il confronto tra istituzioni, rappresentanti delle professioni sanitarie, Regioni e organizzazioni del Servizio Sanitario Nazionale, saranno approfondite le aspettative dei diversi attori coinvolti, le competenze emergenti richieste ai professionisti e le possibili evoluzioni del sistema formativo per garantire una risposta efficace alle trasformazioni in atto.

Particolare attenzione sarà dedicata al tema delle competenze digitali e dell'intelligenza artificiale, anche alla luce delle recenti evoluzioni normative europee e nazionali, nonché alle esperienze regionali volte a identificare e colmare i gap formativi attraverso strumenti di autovalutazione e programmi di sviluppo delle competenze.

L'obiettivo della sessione è favorire un confronto multidisciplinare sul ruolo dell'ECM nel futuro del SSN e contribuire alla definizione di una visione condivisa capace di coniugare innovazione, qualità professionale e sostenibilità dei servizi sanitari.

Sono invitati a partecipare

COGNOME	NOME	QUALIFICA	RUOLO
Martini	Lorena	Direttore UOC Formazione ECM Agenas	Moderatore
Tullo	Agostino	UOC Formazione ECM Agenas	Moderatore
Comito	Federica	UOC Formazione ECM Agenas	Moderatore
Menin	Giulia	UOS Fabbisogni, Standard e Modelli organizzativi delle professioni sanitarie Agenas	Moderatore
Tanese	Angelo	Direttore Generale Agenas	Relatore
Mainolfi	Mariella	Direttore generale ex DG professioni sanitarie e delle risorse umane del SSN Ministero della Salute	Relatore
Anelli	Filippo	Presidente FNOMCeO	Relatore tavola rotonda 1
Mangiacavalli	Barbara	Presidente FNOPI	Relatore tavola rotonda 1
Catania	Diego	Presidente FNO TSRM-PSTRP	Relatore tavola rotonda 1
Ferrante	Pietro	Presidente FNOFI	Relatore tavola rotonda 1
Mandelli	Andrea	Presidente FOFI	Relatore tavola rotonda 1
Vaccari	Silvia	Presidente FNOPO	Relatore tavola rotonda 1
Penocchio	Gaetano	Presidente FNOVI	Relatore tavola rotonda 1
Gulino	Maria Antonietta	Presidente CNOP	Relatore tavola rotonda 1
D'Anna	Vincenzo	Presidente FNOB	Relatore tavola rotonda 1
Orlandi	Nausicaa	Presidente FNCF	Relatore tavola rotonda 1

Rosina	Barbara	Presidente CNOAS (????)	Relatore tavola rotonda 1
Costa	Claudio	Coordinatore Area Risorse umane, formazione e fabbisogni formativi della Commissione Salute presso Conferenza delle Regioni e delle Province autonome	Relatore tavola rotonda 2
Priami	Diletta	Regione Emilia-Romagna	Relatore tavola rotonda 2
Pediconi	Federica	Regione Marche	Relatore tavola rotonda 2
Falsini	Silvia	Regione Toscana	Relatore tavola rotonda 2
TBD		Regione Puglia	Relatore tavola rotonda 2
TBD		Provincia Autonoma di Trento	Relatore tavola rotonda 2
TBD		Regione Sardegna	Relatore tavola rotonda 2

Territori a confronto: esperienze di welfare integrato e prospettive

L'integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali rappresenta una delle principali sfide per i sistemi di welfare contemporanei, chiamati a rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni complessi delle persone e delle comunità. La costruzione di percorsi di presa in carico integrata richiede infatti una stretta collaborazione tra i diversi livelli istituzionali e una crescente sinergia tra servizi territoriali, sanitari e sociali.

In questo contesto, il rafforzamento dell'assistenza territoriale e il raccordo con le politiche locali di welfare costituiscono leve strategiche per promuovere modelli organizzativi più vicini ai cittadini, capaci di garantire continuità assistenziale, equità di accesso e appropriatezza degli interventi.

Salute, territorio e Innovazione: un percorso di confronto sulla sanità del futuro

La sessione vedrà la partecipazione dei referenti dei Dipartimenti Welfare di ANCI di diverse Regioni, che si confronteranno sulle esperienze maturate nei rispettivi territori, condividendo strategie, strumenti e modelli che hanno prodotto risultati significativi. Il dibattito offrirà inoltre l'opportunità di individuare ambiti di collaborazione e linee di sviluppo comuni, favorendo la costruzione di una visione condivisa sulle prospettive future dell'integrazione tra politiche sanitarie, sociosanitarie e sociali.

Sessione promozione salute

InnovaSalute ospiterà un importante evento organizzato da Regione Lombardia, rivolto agli operatori del Sistema Sanitario Regionale impegnati nei programmi di Promozione della Salute. La sessione intende essere un momento di confronto interrregionale, all'interno del quale fare il punto sullo stato di avanzamento dei programmi e condividere le strategie future.

Farmaci e dispositivi medici

Questa sessione intende stimolare il confronto sul tema della sostenibilità della spesa per farmaci e dispositivi medici, oggi più che mai al centro delle strategie di programmazione sanitaria. L'aumento della domanda di salute, l'introduzione di tecnologie innovative e la necessità di garantire equità di accesso alle cure rendono indispensabile l'adozione di modelli gestionali capaci di coniugare efficienza, appropriatezza e innovazione.

Attraverso l'analisi di casi concreti e best practice, la sessione intende favorire una riflessione condivisa sul ruolo della collaborazione tra istituzioni, industria, professionisti sanitari e altri stakeholder nel promuovere soluzioni sostenibili e innovative per affrontare le sfide presenti e future della sanità.

Sanità integrativa

La sanità integrativa è un sistema di coperture e servizi che si aggiunge al Servizio Sanitario Nazionale, offrendo prestazioni sanitarie aggiuntive o complementari rispetto a quelle garantite dal sistema pubblico. In Italia rappresenta oggi uno dei principali strumenti di welfare contrattuale e aziendale.

Il confronto con chi eroga la copertura delle prestazioni come fondi, casse, mutue, assicurazioni, con chi eroga le prestazioni e con chi le finanzia è una delle tematiche più attuali e

Presentazione nuovi indicatori territoriali

La valutazione della presa in carico a livello territoriale, così come la misurazione degli impatti che questa attività induce sul Sistema Sanitario saranno il tema affrontato in questa sessione.

Un gruppo di lavoro interregionale, che nel corso del 2026 si è impegnato nell'individuazione di un panel di indicatori che potrebbero essere applicati a livello distrettuale, presenterà gli esiti del loro lavoro e offrirà ai partecipanti

Sessione RSA

Il sistema delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) rappresenta un elemento strategico nella presa in carico delle persone fragili e non autosufficienti, in un contesto caratterizzato dall'invecchiamento della popolazione e dall'evoluzione dei bisogni assistenziali. Le RSA sono oggi chiamate a confrontarsi con nuove sfide organizzative, cliniche e gestionali, rafforzando al contempo il proprio ruolo all'interno della rete dei servizi territoriali.

La sessione sarà l'occasione per approfondire le prospettive di sviluppo del settore, analizzando modelli organizzativi innovativi, percorsi di integrazione sociosanitaria e strategie volte a

garantire qualità, sostenibilità e continuità assistenziale. Il confronto tra istituzioni, professionisti e operatori consentirà di esplorare le opportunità e le criticità che caratterizzano il presente e il futuro delle RSA, con l'obiettivo di individuare soluzioni capaci di rispondere in modo efficace e appropriato ai bisogni della popolazione.

Sessione Startup

Accanto alla presentazione di buone pratiche, modelli organizzativi e tecnologie già consolidate nel Sistema Sanitario, di cui InnovaSalute promuove la diffusione e la valorizzazione degli impatti generati, questa sessione è dedicata alle realtà emergenti che stanno sviluppando nuove idee, servizi e tecnologie per il settore salute.

L'obiettivo è offrire uno spazio di confronto tra professionisti, startup, imprese innovative e stakeholder del sistema sanitario, favorendo l'incontro tra chi propone soluzioni ad alto potenziale e chi è chiamato quotidianamente a rispondere ai bisogni di organizzazioni, operatori e cittadini.

La sessione intende promuovere il dialogo, la contaminazione di competenze e la nascita di nuove collaborazioni, contribuendo ad accelerare l'adozione di innovazioni in grado di generare valore, migliorare i processi e sostenere l'evoluzione dei servizi sanitari e socio-sanitari.

Strumenti tecnici e modelli di governance per strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche e private

Le strutture sanitarie e socioassistenziali costituiscono un caso paradigmatico di edificio a elevata complessità gestionale, nel quale il profilo energetico non può essere ricondotto alle logiche applicabili al patrimonio immobiliare ordinario. Il funzionamento ininterrotto, la coesistenza di

funzioni eterogenee all'interno dello stesso involucro edilizio — degenza, diagnostica, blocchi operatori, aree tecniche, spazi di relazione con l'utenza — e la necessità di garantire in ogni momento condizioni di sicurezza clinica e comfort ambientale rendono l'energia un fattore strutturalmente intrecciato alla qualità del servizio erogato, e non una variabile isolabile o comprimibile secondo le logiche tipiche di altri comparti edilizi. A ciò si aggiunge una condizione di vincolo rilevante: gran parte del patrimonio sanitario esistente, specialmente quello pubblico, è stato concepito in epoche in cui la dimensione energetica non costituiva un criterio progettuale rilevante, e si trova oggi a dover conciliare l'aggiornamento impiantistico con la continuità assoluta dell'attività clinica, senza la possibilità di interruzioni prolungate o di interventi radicali sull'involucro.

In un contesto segnato dalla volatilità dei costi energetici e da una crescente attenzione, sia pubblica sia privata, alla sostenibilità della gestione degli asset immobiliari, la sessione si propone di avviare un confronto approfondito sui modelli di gestione strategica dell'energia, sugli strumenti di lettura dei fenomeni energetici, sulla capacità di tradurre i dati di consumo in informazioni utili al processo decisionale con particolare attenzione alla capacità degli strumenti di restituire informazioni differenziate per funzione d'uso, evitando le semplificazioni proprie di un approccio aggregato che finisce per occultare le specificità dei diversi ambiti. Sul piano gestionale, si esamineranno esperienze nazionali ed europee in cui interventi di efficientamento impiantistico, digitalizzazione dei sistemi di controllo e adozione di modelli evoluti di energy management hanno prodotto risultati misurabili, non soltanto in termini di riduzione dei consumi, ma anche di miglioramento della affidabilità impiantistica e della qualità percepita del servizio da parte di pazienti e operatori. La sessione si pone quindi l'obiettivo di avviare un confronto che potrà fornire, anche attraverso l'analisi di esperienze, spunti e riflessioni utili per gli operatori che devono gestire la complessità di questa problematica, nella consapevolezza che le strutture sanitarie e socioassistenziali italiane ed europee si distinguono per dimensione,

complessità impiantistica, natura giuridica e vincoli strutturali — dagli ospedali di grandi dimensioni di nuova concezione alle strutture storiche vincolate, fino ai presidi territoriali e alle residenze socioassistenziali di piccola scala.

Innovazione nei modelli di presa in carico territoriale: sviluppo dell'assistenza domiciliare e integrazione socio-sanitaria

L'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle patologie croniche e la crescente domanda di assistenza continuativa stanno trasformando profondamente i modelli di welfare, rendendo sempre più centrale il tema della domiciliarità per le categorie fragili. Anziani non autosufficienti, persone con disabilità e soggetti con bisogni socio-sanitari complessi richiedono oggi risposte integrate, capaci di coniugare efficacia clinica, prossimità dei servizi e sostenibilità organizzativa. In questo scenario, l'innovazione tecnologica e organizzativa rappresenta un fattore abilitante per la costruzione di nuovi modelli di presa in carico territoriale favorendo una gestione più proattiva e personalizzata dei bisogni e supportando e valorizzando il ruolo dei care giver. Tuttavia, le sole soluzioni tecnologiche non sono sufficienti senza una solida strategia organizzativa volta alla sempre maggiore integrazione tra servizi sanitari, sociali e comunitari. Questa sessione propone una riflessione sui modelli organizzativi emergenti che pongono al centro la continuità assistenziale e la presa in carico multidimensionale della persona, evidenziando il ruolo delle équipes multiprofessionali, del case management e della governance condivisa tra enti e livelli istituzionali. Attraverso l'analisi di esperienze e pratiche innovative, la sessione intende mettere in luce come l'integrazione tra sanità e servizi sociali, supportata dall'innovazione digitale e organizzativa, possa contribuire allo sviluppo di sistemi più equi, efficienti e sostenibili, capaci di rispondere in modo efficace alla crescente domanda di assistenza domiciliare e di promuovere la permanenza della persona nel proprio contesto di vita il più a lungo possibile.

Sicurezza e videosorveglianza nelle strutture sanitarie pubbliche e private: normativa, tecnologia, organizzazione ed esperienze

La sicurezza nelle strutture sanitarie pubbliche e private rappresenta una priorità strategica che coinvolge diverse dimensioni e che deve essere gestita in modo integrato. La sessione intende fornire ai professionisti del settore (security manager, responsabili sanitari, DPO, tecnici) strumenti conoscitivi e spunti operativi per progettare sistemi di sicurezza efficaci, conformi alla normativa e sostenibili, capaci di coniugare protezione, efficienza operativa e gestionale e rispetto della privacy. Il dibattito consentirà di presentare modelli di governance della sicurezza, protocolli di gestione delle emergenze, formazione del personale e collaborazione con le forze dell'ordine, evidenziando casi e esperienze concrete di implementazione in contesti ospedalieri e sociosanitari italiani. Il convegno consentirà di fornire una panoramica delle tecnologie oggi disponibili quali ad esempio controllo accessi integrato, piattaforme di gestione centralizzata degli allarmi e integrazione con sistemi di sicurezza fisica e informatica analizzandole nei loro aspetti tecnici e in relazione con il quadro normativo nazionale con particolare riferimento agli obblighi specifici in materia di Privacy.